

Lario e Moltrasio, c'è il botto finale

Canottaggio. Chiusura dei Campionati italiani di Varese all'insegna delle due società comasche, ancora a segno. Il podio più alto grazie al quattro di coppia Junior bianconero e a quello femminile senior per il club rivierasco

GIANFRANCO CASNATI

VARESE

Si sono conclusi sul lago di Varese i campionati italiani 2020 con l'ultimo blocco di finali delle categorie Junior, Pesi Leggeri e Senior. Il bilancio di giornata delle comasche è di due ori, rispettivamente una ciascuna di Lario e Moltrasio, oltre ad altre medaglie che tengono alto il nome del lago di Como.

Se consideriamo, infatti, il bilancio totale della quattro giorni varesina partendo dal primo blocco di finali Ragazzi e Under 23, i titoli complessivi portati a casa da Lario e Moltrasio sono di sei titoli tricolori (tre ciascuna). La Lario festeggia il titolo tricolore del quattro di coppia Junior di Giulio Campioni, Alberto Briccola, Emanuele Castino e Lorenzo Francesco Luisetti, battendo abbondantemente Ravenna e Murcarolo in una accesa finale addirittura ad otto equipaggi.

Ma in casa Lario ci sono anche gli argenti, la cui collezione inizia con il quattro senza senior femminile di Ilaria Compagnoni, Serena Mossi, Greta Parravicini e Carolina Vanini, che deve cedere l'oro al Cus Torino. Stessa sorte quella del quattro senza senior maschile di Nicolas Castelnuovo, Giulio Campioni, James Agyemang Heard e Michele Venini, che al traguardo vedono la Savoia Torino mettere la punta della barca davanti a loro. Michele Venini ottiene poi l'argento anche nel doppio pe-

si leggeri con Omar Lahoud. Chiudono il conto argentato Serena Mossi e Elisa Grisoni in due senza Junior.

«Un bilancio decisamente positivo – commenta il presidente Leonardo Bernasconi – con tre titoli complessivi portati a casa: il quattro di coppia Ragazzi maschile e il due senza Under 23 femminile di giovedì scorso e oggi (ieri, n.d.a.) la ciliegina sulla torta della medaglia d'oro del quattro di coppia Junior. Il bilancio di questi tricolori è diventato pesante anche con gli otto argenti. Se poi pensiamo che probabilmente avremmo ottenuto ancora di più se non fossero venuti a mancare gli azzurri che si trovano in quarantena, non posso che essere più che soddisfatto di chiudere così in bellezza la stagione».

La Moltrasio rispetta il pronostico nel quattro di coppia femminile Senior grazie a Marta Barelli, Elisa Mondelli, Nadine Elizabeth Agyemang-Heard e Arianna Passini, e si iscrive alla lista dei circoli campioni d'Italia assoluti lasciando l'argento alla Arno e il bronzo alla Gavirate. Medaglia d'argento moltrasina del quattro di coppia Junior di Matilde Sala, Beatrice Dileo, Nadine Elizabeth Agyemang-Heard.

«Siamo sicuramente contenti di tre medaglie d'oro – assicura il presidente Alessandro Donegana – anche se resta un po' di amaro in bocca per esserci sfuggito d'un soffio il titolo del quattro di coppia Junior femminile, però va considerato che Beatrice Dileo è ancora della categoria Ragazzi. Mancando Davide Comini e Matteo Della Valle in quarantena, le nostre medaglie sono tutte al femminile. Va bene così».

Di seguito i podi delle altre società comasche in lizza. Giovanni Borgonovo della Cernobbio porta a casa il bronzo nel singolo pesi leggeri, dopo aver tenuto testa per buona parte della gara a Matteo Sartori delle Fiamme Gialle e Andrea Pazzagli della Viareggio. La Bellagina fa tesoro della medaglia di bronzo del doppio junior femminile di Fiamma Grassi e Nicole Gilardoni.



La gioia del quattro di coppia Senior della Moltrasio: da sin. Marta Barelli, Elisa Mondelli, Nadine Elizabeth Agyemang-Heard e Arianna Passini



Da sin. Campioni, Briccola, Castino e Luisetti, gli scudettati Lario



Il quattro senza femminile della Lario è medaglia d'argento

Quaglino: «Uno sport vivo E che affronta le difficoltà»

Certo che è stata amara per tutti vivere questi quattro giorni alla Schiranna con le tribune vuote e senza pubblico sulle rive. Ma questa è la situazione creata dal Covid-19. Alla chiusura della maratona remiera varesina, a tirare le somme di questi Supercampionati italiani, che hanno concentrato in un unico evento tutte le categorie, è il comasco Fabrizio Quaglino, presidente della Fic Lombardia.

«Siamo riusciti a svolgere la

manifestazione – dice – e questo è ciò che conta, nonostante che per i ben noti motivi non hanno potuto partecipare gli atleti della Nazionale che hanno gareggiato agli Europei di Poznan, messi in quarantena cautelare. I risultati comunque sono stati ottimi e hanno messo in evidenza che il canottaggio è sempre vivo e pronto ad affrontare anche le situazioni difficili».

Visto la crescita dei contagi, come saranno i prossimi mesi?



Fabrizio Quaglino

«Bella domanda. Aspettiamo le direttive della Regione e del Governo con il nuovo Dpcm che dovrebbe uscire a breve, per programmare la stagione invernale. Al riguardo siamo pronti ad adottare tutti i protocolli di sicurezza che verranno e che dovessero aumentare le misure di prevenzione, ma non vogliamo che il canottaggio si fermi ancora».

Ha notizie degli azzurri in quarantena? «Dalla federazione nazionale nulla trapela di preciso, ma pare che il numero di positivi si sia fermato a cinque o sei e quel che conta è che tutti sarebbero in buone condizioni».

G. Cas.

Podi e risultati a ripetizione merito anche di Cernobbio, Bellagina e dei nostri fuori provincia

Bernasconi «Bilancio positivo e con gli azzurri...» Donegana «Va bene così»